

Borgomanero, lì 19 dicembre 2025

COMUNE DI BORGOMANERO  
C.so Cavour n. 16 – 28021 (No)  
AREA TECNICA  
Settore cantiere/Protezione Civile  
Tel. 0322/837711-837745  
Fax. 0322/845206  
e-mail [flaviogodio@comune.borgomanero.no.it](mailto:flaviogodio@comune.borgomanero.no.it)

**PIANO SPEDITIVO COMUNALE DI EMERGENZA  
PER IL RISCHIO EVENTI PUBBLICI A RILEVANTE  
IMPATTO LOCALE (Art. 17 del Regolamento regionale  
sull'utilizzo del volontariato)**

**DENOMINAZIONE:**

**Passaggio Tedofori Fiamma Olimpica del 14 Gennaio  
2026**

## PREMESSA

Al fine di provvedere alla tutela della pubblica e privata incolumità sono, con il presente Piano, individuate le procedure di intervento da attuarsi in caso di emergenza per il rischio legato all'organizzazione di Eventi Pubblici a Rilevante impatto locale.

In particolare, la natura prevedibile dell'evento impone, mediante l'azione di valutazione, di dedicare la massima attenzione alla gestione delle fasi che precedono l'evento.

È necessario pertanto, sulla base dello scenario individuato, predisporre un sistema articolato di attivazione di uomini e mezzi, organizzati secondo un quadro operativo e coordinato che costituisce il modello di intervento, il quale prevede l'attivazione della risposta di protezione civile per i rischi previsti.

Tale modello di pianificazione di emergenza, quale applicazione di quello Nazionale denominato “**Metodo Augustus**”:

- Definisce le attivazioni degli interventi di protezione civile;
- Individua le strutture operative gli Uffici comunali, le Società eroganti pubblici servizi che devono essere attivate;
- Fissa le procedure organizzative da attuarsi nel caso dell'evacuazione delle zone ad elevato o molto elevato rischio idrogeologico del territorio.

Il presente documento stabilisce le linee generali dell'organizzazione del sistema locale di protezione civile legate all'evento.

Il Sindaco, quale autorità territoriale di protezione civile a livello locale, avvalendosi come detto del servizio comunale di protezione civile e Centro Operativo Comunale (C.O.C.), fissa le linee operative ed individua le funzioni per il coordinamento degli interventi.

## **MODELLO DI INTERVENTO**

Il modello di intervento consiste nell'assegnazione delle responsabilità e dei compiti nei vari livelli di comando e controllo per la gestione delle procedure e delle eventuali emergenze. Tale modello riporta il complesso delle procedure per la realizzazione del costante scambio di informazioni tra il sistema centrale e periferico di protezione civile, in modo da consentire l'utilizzazione razionale delle risorse, con il coordinamento di tutti gli attori previsti.

### **- Centro Operativo Comunale**

Il Sindaco si avvale dell'ufficio comunale di protezione civile e Centro Operativo Comunale per la direzione ed il coordinamento della componente di protezione civile e dei servizi di gestione dell'evento finalizzato ad un punto unico di riferimento per le attività.

Il C.O.C./C.O.M. è situato in via Gozzano 5 e garantirà oltre che ai collegamenti telefonici con gli alti soggetti impegnati (Prefettura, Questura, Carabinieri ecc.) anche un collegamento con gli attori presenti sul percorso mediante le tre frequenze radio in dotazione (regionale, comunale e del coordinamento territoriale del volontariato se necessario)

Nell'ambito dell'attività svolta dal C.O.C. si distinguono una "area strategia", nella quale afferiscono i soggetti preposti a prendere decisioni, ed una "sala operativa".

Quest'ultima è strutturata in funzioni di supporto che, in costante coordinamento tra loro, costituiscono l'organizzazione delle risposte operative, distinte per settori di attività e di intervento. Per ogni funzione di supporto è stato individuato con Decreto Sindacale un responsabile che, in situazione ordinaria, provvede all'aggiornamento dei dati e delle procedure mentre, in emergenza, coordina gli interventi dalla Sala Operativa relativamente al proprio settore. Per garantire l'efficienza del C.O.C./C.O.M. la sede è strutturata in modo da prevedere almeno:

1. una sala per le riunioni;
2. una sala per le Funzioni di Supporto;
3. una sala per le Telecomunicazioni.

L'attuale sede prevede anche una mensa, l'ufficio del responsabile del servizio, docce e bagni.

### **- Sistema di Comando e Controllo**

Il Sindaco, nell'ambito del proprio territorio comunale:

- assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione interessata dall'evento;
- provvede ad organizzare gli interventi necessari dandone immediatamente comunicazione al Presidente della Giunta Regionale al Prefetto, provvede inoltre se necessario ad informare la popolazione, sull'evoluzione dell'evento in corso e sulle procedure previste dal piano d'emergenza.

La struttura del C.O.C./C.O.M. è articolata secondo quanto contenuto nel citato decreto Sindacale.

## **PROCEDURE PER L'EVENTO "TRANSITO DEI TEDOFORI IN OCCASIONE DEL TRANSITO DEL TEDOFORO PER IL PASSAGGIO DELLA FIAMMA OLIMPICA INTERNA AL TRATTO INTERNO ALL'ABITATO DI BORGOMANERO IL GIORNO 14 GENNAIO 2026"**

### **Struttura e attività della manifestazione.**

Dato atto che la carovana della fiamma olimpica con a bordo i tedofori effettuerà la partenza e il passaggio sul territorio comunale per poi proseguire verso il Comune di Gozzano provenendo dalla via Novara in prossimità del negozio "Cipir" percorrendo le vie cittadine; Novara, P.zza XX Settembre, C.so Roma, Garibaldi, Sempione V.le Kennedy, Gozzano e proseguire sempre attraverso la SS 229 in direzione nord nei territori di Gozzano e Briga Novarese. Nel corso della fase di gestione provinciale, saranno tenuti se necessari contatti con la Polizia Locale per le procedure da attuarsi di propria competenza, il presente piano speditivo prenderà in esame la sola parte della corsa e la sicurezza di propria competenza dei partecipanti alla manifestazione concretamente sul presidio delle strade interessate dal passaggio che interessa il volontariato di protezione civile.

Le necessità previste sono:

Informare il pubblico/cittadini indicando vie di transito/fuga e/o percorsi sicuri e alternativi;

Presidiare le chiusure degli innesti secondo esigenza come concordato nei tavoli tecnici;

Segnalazione alla S.O. e al referente istituzionale delle eventuali criticità.

Chiusura strade con transenne secondo ordinanza e messa a disposizione per la messa in sicurezza del percorso.

## **Obiettivi del volontariato di protezione civile**

L'evento, rientra nei casi previsti dall'art. 17 del regolamento regionale sull'utilizzo del volontariato, e dall'art. 12 del Dlgs 1 del 2 gennaio 2018, in quanto la manifestazione oggetto del presente piano, in considerazione del fatto che il percorso di gara interesserà la zona ovest della Città la cui strada è di collegamento con la strada denominata "dei rubinetti" normalmente percorsa da mezzi pesanti con direzione nord-sud e viceversa, questa condizione potrebbe congestionerà alcune aree della città con problemi di traffico intenso. Il volontariato sarà messo a presidio delle intersezioni chiuse con transenne che gli stessi dovranno accertare che non verranno rimosse, inoltre saranno impegnati alle informazioni degli utenti della strada su percorsi alternativi e alle segnalazioni di criticità alla sala operativa appositamente istituita

## **OBIETTIVO**

### **1. Supporto agli agenti del Traffico**

In occasione dell'evento, i volontari impegnati potrebbero dare supporto del servizio di polizia stradale di cui all'art 12 del C.d.S e saranno assegnati ad un incrocio con la presenza di un agente di Polizia Locale al quale spetta la gestione della viabilità e al controllo dell'incrocio. Il volontario dovrà essere di supporto all'agente in termini di assistenza alla popolazione e seguire le proprie indicazioni informando la sala operativa in caso di diverso utilizzo, oppure essere impiegato presso i blocchi del traffico al fine di dare indicazione alla popolazione/utenti sui percorsi alternativi;

### **2. Presidio incroci**

Questa manifestazione, evento attrattivo della popolazione, coinvolge parte del centro cittadino e aree limitrofe, le chiusure delle strade e la modifica della viabilità prevista può avere ricadute mediante congestionamenti stradali. Il volontario sarà collocato lungo il percorso della manifestazione e darà informazioni alla popolazione circa il passaggio e la chiusura dei tratti di strada interessati.

La chiusura delle strade con opportuna segnaletica e la posa delle transenne metalliche verrà collocata dalle maestranze comunali, i volontari di protezione civile potrebbero essere impiegati alle segnalazioni sui percorsi alternativi viari con compiti già sopra descritti.

## **Obiettivi della Polizia Locale**

Garantire la sicurezza dei partecipanti, regolare e/o precludere il traffico nei punti di chiusura previsti, garantire la scorrevolezza della viabilità ordinaria sul territorio.

## **Obiettivi dell'ufficio di protezione civile comunale**

Predisporre il presente piano speditivo, organizzare e coordinare il proprio personale dell'ufficio e del Cantiere Comunale in servizio e i volontari di protezione civile presenti, attivare il C.O.C. anche strutturandolo in loco con collegamenti radio, come previsto dal dlgs 1/2018 e art. 17 sull'utilizzo del volontariato, coordinarsi con la Polizia Locale e le altre FF.OO. per le necessità.

## **REFERENTE ISTITUZIONALE**

**Il referente istituzionale di cui all'art. 17 del citato regolamento è identificato dal Sindaco nella persona del Responsabile del Servizio comunale di protezione civile Flavio Godio.**